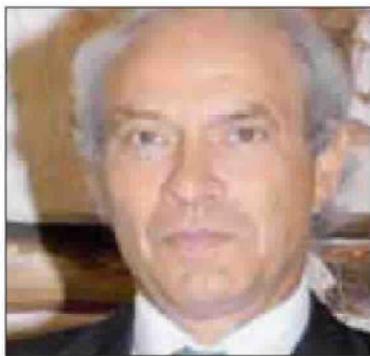


Affari Legali ha condotto un sondaggio tra alcune delle maggiori realtà legali del Belpaese

Un 2016 con il segno più per l'avvocatura italiana



Mario Tonucci



Alessandro Riccioni

Pagine a cura
di FEDERICO UNNIA

Se nel 2015 si sono registrati incoraggianti segnali di ripresa sia in termini di operazioni concluse sia di incremento del fatturato, il 2016 degli studi legali operanti in Italia sarà decisamente positivo. Con un impatto sia in termini di crescita occupazionale sia di allargamento delle sedi operative, con Milano sempre piazza primaria da presidiare.

È questo il risultato di un sondaggio condotto da *Affari*

Legali su un qualificato numero di strutture legali operanti in Italia.

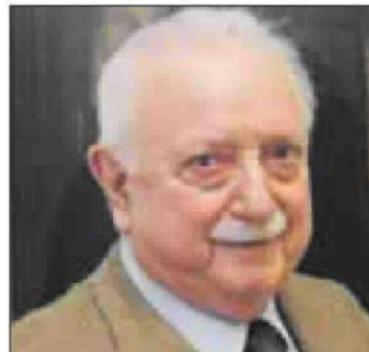
«Abbiamo chiuso il 2015 con un +10% sul 2014 e prevediamo anche per quest'anno una crescita costante. Prevediamo inoltre una decina di nuovi ingressi a supporto dei business che ci vedono più attivi come m&a, It, energia e lavoro» spiega **Mario Tonucci**, managing partner di **Tonucci&Partners**.

Per **Alessandro Riccioni**, socio fondatore dello **Studio Cicala-Riccioni** «abbiamo registrato diversi concreti segnali di fermento specialmente nei mesi di novembre e dicembre 2015. A parte una previsione di trend positivo anche su settori anticiclici quali contenzioso tributario e ristrutturazioni, prevediamo un fronte incremento di start up e operazioni di acquisizione. Queste dinamiche portano a valutare seriamente l'apertura di una sede a Milano».

Un trend positivo confermato dallo **Studio legale Persiani**, boutique romana specializzata nel Diritto del lavoro guidata dal noto giuslavorista **Mattia Persiani**, che prevede nel 2016 una crescita di attività nella previdenza e consulenza su nuove fattispecie contrattuali.

«Il 2015 è stato un anno di crescita importante per il nostro studio, crescita che riteniamo proseguirà nel 2016 perché si concretizzeranno alcuni progetti di sviluppo in aree affini e congrue rispetto all'attuale core business dello studio», spiega **Chiara Rudella**, ge-

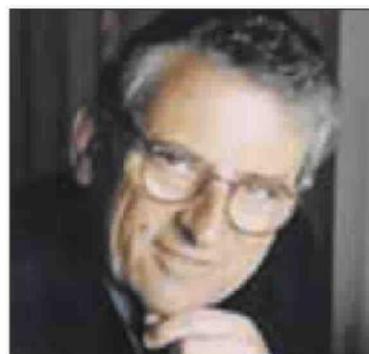
neral manager di **Mercanti**



Mattia Persiani



Chiara Rudella



Gianfranco Negri-Clementi

Dorio e Associati. Lo studio, che segue con interesse possibili aperture in altri Paesi, le aree che sembrano più interessanti per incrementare il nostro business sono l'M&A, il capital market, il regolamentare nonché il tax e il financial.

Prevede un 2016 in crescita rispetto al 2015, anno già positivo, anche **Negri-Clementi**

Studio legale associato, lo studio fondato da **Gianfranco Negri-Clementi**, che guarda a possibili nuove aperture all'estero e vede possibile un incremento occupazionale nella fascia junior.

Altra law firm in dinamica espansione è **Tavellaw Studio di avvocati**, «Prevediamo un incremento della nostra attività nel settore farmaceutico e alimentare e, a livello trasversale, nelle questioni legate alle attività digitali. Riguardo la tipologia di servizi resi, è possibile che aumenti la richiesta di assistenza e consulenza stragiudiziale. Per il momento manteniamo l'attuale organico di collaboratori e professionisti. Siamo una realtà



Massimo Tavella



Olimpio Stucchi

flessibile: lo studio è composto da sei professionisti, si avvale della competenza di alcuni consulenti esterni specializzati in varie

materie attigue al nostro core business», spiega il fondatore **Massimo Tavella**. «In futuro, se gli attuali trend si consolidassero, entreranno certamente nuove risorse così come è probabile a breve l'apertura di una nuova sede dello studio a Torino, mia città natale e sede di alcune importanti realtà aziendali con le quali collaboriamo da diversi anni».

Positiva anche la previsione per il 2016 di **Olimpio Stucchi** di **UnioLex**

Stucchi&Partners, che ha visto il 2015 chiudersi con una crescita a due cifre sul 2014. «Lavoro, ristrutturazioni e privacy sono i settori di elezione del nostro business. Per supportare la crescita potremo valutare la possibilità di essere presenti in altre piazze italiane che reputiamo



Gabriel Cuonzo



Giuseppe La Scala

strategiche».

Per **Gabriel Cuonzo**, partner e socio fondatore di **Trevisan & Cuonzo avvocati**, il 2016 sarà in forte crescita. «I settori di punta dello studio sono il farmaceutico, le biotecnologie, l'automotive, i consumer goods, l'agroalimentare e le varietà vegetali. In tutti questi settori assistiamo ad un risveglio del mercato italiano con

interessanti possibilità di sviluppo nei prossimi 2-3 anni».

Prevede un 2016 in crescita del 5% **Giuseppe La Scala**, senior partner dello **Studio La Scala**, spinti dalla crescita

«sia nei settori «core», come contenzioso bancario, npl e credit collection strutturata, restructuring, sia l'attività corporate a favore delle pmi, in netta ripresa».

Secondo **Silvia Stefanelli**, co fondatrice dello **Studio Legale Stefanelli** di Bologna «Nell'ambito della nostra specifica attività sono in corso di emanazione a livello comunitario alcuni nuovi regolamenti (quali il Regolamento Privacy ed il Regolamento dispositivi medici, ndr) che senza dubbio apriranno la strada a nuovi sviluppi di lavoro nell'ambito della Sanità digitale. Inoltre per aprile 2016 è previsto il recepimento delle nuove direttive appalti che porteranno profondi cambiamenti in questo ambito: tra l'altro vi è proprio una direttiva specifica sulle concessioni destinata ad incidere profondamente nel settore sanitario altri cambiamenti - con nuove area di intervento - potranno scaturire dal progetto di leg-

gi Gelli sulla responsabilità medica».

Per **Sergio Barozzi**, founding e managing partner di **Lexellent**, «i segnali emersi nel corso dell'ultimo periodo vanno nel senso di un aumento di richiesta di consulenza ma anche del contenzioso di «rilievo». Attività quindi di maggior valore anche per lo studio

Nel nostro settore si aprono spazi sulla contrattazione aziendale ed in particolare sul welfare aziendale che dovrebbero compensare la riduzione, auspicabile, dei processi di ristrutturazione. Ci stiamo quindi concentrando sull'espansione della rete internazionale e la crescita in Italia non è nel nostro attuale orizzonte».

Auspica

una crescita in virtù della specializzazione del-

la boutique che ha costituito **Ermanno Cappa**, fondatore dello **Studio Legale Cappa & Associati** di Milano, la cui attività nel penale societario e penale bancario, con un focus sul riciclaggio di denaro e



Silvia Stefanelli

finanziamenti del terrorismo prevede possa incrementarsi anche nel 2016.

«Dopo un primo semestre

senza segnali di crescita, nell'ultimo quadrimestre è sensibilmente ripreso l'avvio di nuove attività» spiega **Damiano Lipani**, Socio fondatore dello **Studio Lipani Catricalà & Partners**, con sede a Roma e da poco anche a Milano. Il contenzioso amministrativo di rilievo e il contenzioso arbitrale sono aumentati, insieme alla consulenza nel diritto amministrativo, settore storico, nel quale lo Studio Lipani ha avviato nuovi progetti (concessioni e appalti), sia a livello centrale, sia a livello territoriale. In crescita anche il settore regolatorio, soprattutto a seguito dell'ampliamento dei poteri riconosciuto dalla legge all'Agcm. Per il 2016 Lipani prevede l'inserimento di almeno due nuovi Associati su Roma e uno specifico rafforzamento della sede di Milano: fino a 5/6 professionisti, tra cui un nuovo partner.

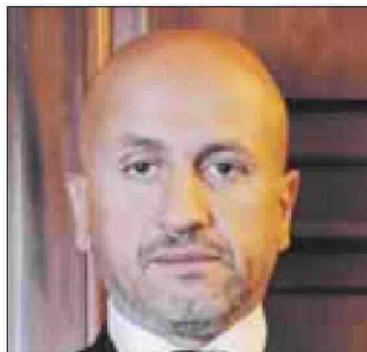
—© Riproduzione riservata—



Sergio Barozzi



Ermanno Cappa



Damiano Lipani

ECCO ALCUNE DELLE PRACTICE CHE GUIDERANNO GLI STUDI NEL NUOVO ANNO

I settori trainanti? M&a, capital markets e Ip, grazie al Patent box

Luca Poggi, name partner studio Poggi & Associati

Il 2015 ha confermato il trend positivo dell'ultimo semestre 2014 nel mercato M&A. Così è stato anche per il nostro studio che ha seguito diverse operazioni significative. Prevediamo per Poggi & Associati un 2016 in crescita, anche sulla scia di una maggior presenza di investitori finanziari e Private Equity come protagonisti dell'attività


Luca Poggi

M&A. L'apertura della nuova sede a Milano, affidata alla responsabilità dell'avv. Monica Montironi, si è tradotta in un incremento delle risorse dedicate, soprattutto nell'area legale. Le risorse professionali dedicate sono tutte senior.

Domenico Gullo, managing partner di Ashurst Italy

Le performances dell'anno che si è appena chiuso sono state in linea con le aspettative e con le attuali condizioni di mercato. Abbiamo registrato un incremento del workflow, specie a seguito di operazioni «market first» seguite dallo Studio, che hanno visto il significativo incremento del


Domenico Gullo

numero dei mandati, l'ulteriore consolidamento delle relazioni con clienti esistenti e l'acquisizione di nuovi. Prevediamo una crescita controllata della nostra struttura e valuteremo nuovi hiring di volta in volta, in linea con le tendenze di mercato e nel rispetto della strategia globale.

In linea con la strategia globale di Ashurst, i settori in cui vediamo potenzialità e margini di sviluppo sono finance, energia, infrastrutture e capital markets. Tutte queste aree già rappresentano il nostro *core business* e riteniamo di potere incrementare ulteriormente il nostro market share in questi ambiti. Prevediamo che la crescita riguarderà anche

il corporate e altri settori ancillari, quali l'antitrust. Prevediamo una crescita del numero dei professionisti legal di diversa seniority nelle aree core.

Antonio Coletti, managing partner Latham & Watkins

In generale è difficile fare previsioni per un intero anno. Il 2015 si è chiuso con soddisfazione per il nostro studio in termini di risultati economici, nonché per qualità e quantità di operazioni chiuse nell'anno in tutte le nostre practice core. Alla luce dei mandati conferiti al nostro studio ci aspettiamo che il 2016 inizi in modo molto positivo.

M & A/private equity è la practice che mostra una continua


Antonio Coletti

ascesa per il numero degli incarichi e dimensione delle operazioni chiuse negli ultimi 12/18 mesi. Rimangono comunque molto impegnate anche le altre practice core del nostro studio, banking/restructuring e capital markets. Nel nostro settore è difficile parlare di incrementi occupazionali tenuto conto che devono essere considerate le crescite interne. Ritengo che la nostra crescita sarà in linea a quella degli anni precedenti in particolare tra le risorse junior e mid-level, oltre alla naturale crescita interna.

Francesco Sciaudone, founding partner Grimaldi Studio Legale

L'Outlook dello studio per il nuovo anno è senz'altro positivo. Il 2015 si è chiuso per lo studio con una crescita del fatturato del


Francesco Sciaudone

15/20%. Un dato di cui siamo felici. Ci aspettiamo una crescita dei volumi e del fatturato, anche se molto dipenderà dall'andamento economico complessivo. Già quest'anno abbiamo registrato una buona performance del

le practise di regulatory – litigation – banking e contiamo di fare altrettanto anche nel 2016.

Le nostre sedi di Bruxelles e Londra stanno lavorando molto bene e il mercato sembra rispondere molto bene. Con la crescita dello studio ci saranno sicuramente incrementi sia di soci che di avvocati, nonché di staff. Stiamo valutando molto attentamente alcune ipotesi. Pensiamo di annunciare novità sia in Italia che all'estero

**Franco Toffoletto, managing partner
Toffoletto De Luca Tamajo e Soci**

Il 2015 si è chiuso in crescita di circa il 2% ma il dato potrebbe anche essere superiore. L'impatto della nuova normativa del Jobs Act richiederà molte modifiche procedurali nell'organizzazione aziendale e questo porterà un incremento di lavoro. Stiamo valutando un allargamento dell'organico. Normalmente selezioniamo 4 o 5 laureati nel corso del primo semestre. L'ingresso in Studio avviene il 1 ottobre per permettere di seguire i corsi di adattamento alle procedure ed all'uso degli strumenti informatici nei 3 mesi successivi. Investiremo, infine, soprattutto per lo sviluppo del Knowledge Management. Creeremo un centro ricerca e sviluppo a Napoli che fornirà a tutti gli avvocati, anche grazie all'integrazione realizzata dal nostro nuovo software iLex, un'informazione sempre più puntuale e sofisticata.



Franco Toffoletto

**Roberto Cartella,
senior lawyer Akran Intellectual Property**

Il 2015 si è chiuso con una crescita che dovrebbe attestarsi al di sopra del 15/20%. L'andamento generale della struttura ci induce a prevedere per il 2016 un buon trend di crescita, pari almeno a quello che abbiamo registrato nel corso del 2015. Oggi è sempre più radicata fra le imprese la consapevolezza dell'importanza strategica di tutelare efficacemente i propri asset immateriali (marchi, design, brevetti, diritti d'autore) e di farlo anche e soprattutto «in prevenzione». Sotto questo profilo, abbiamo constatato un forte incremento dell'attività consulenziale a tutto tondo e in ragione della recente implementazione della normativa sul c.d. Patent Box. I risultati raggiunti ci hanno indotto ad ampliare il nostro organico e prevediamo l'inserimento di nuove risorse nei primi mesi del 2016, dedicati al settore legale e consulenza. Al di là del consolidamento delle collaborazioni esistenti, stiamo valutando la possibilità di apertura di una nuova sede a Milano.

